



CITTÀ DI FASANO
Ufficio Politiche Sociali e Servizi Scolastici

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431 - COMPETENZA ANNO 2016.

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1468 del 2 Agosto 2018, sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso ai fini dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9.12.1998 n. 431, relativi all'anno 2016.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere e dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- a) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare **relativo all'anno 2015** non superiore all'importo di **€ 13.049,14** (pari a due pensioni minime INPS);
Oppure
- b) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare **relativo all'anno 2015** (*il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera c) della Legge Regionale 10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni*), **non superiore all'importo di € 15.250,00;**

Inoltre:

- c) Cittadinanza italiana;
- d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D. Lgs. n. 30 del 06/02/2007;
- e) Residenza nel Comune di Fasano in un immobile condotto in locazione come abitazione principale ,per il quale si richiede il contributo;
- f) Contratto di locazione ad uso abitativo relativo all'anno 2016, regolarmente registrato per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9, e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi i 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati dai nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre), oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasettantacinquenne e/o disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure richiedente con almeno tre figli minorenni e/o maggiorenni fiscalmente a carico che non dispongono di un reddito proprio superiore a € 2.840,51 oppure nucleo familiare monogenitoriale, la cui superficie utile non deve superare 119 mq;
- g) L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 05.03.1999, art.1, e del 30.12.2002, art.1, comma 2, ovvero, trovasi in zona di pregio ma è in cattive condizioni, gli infissi non sono in buono stato, manca o non funziona il riscaldamento, manca o non funziona l'autoclave, manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su;
- h) Il soggetto locatore non sia legato da vincoli di parentela entro il secondo grado (genitori, figli, nonni, nipoti (figli dei figli), fratelli e sorelle) e affinità entro il secondo grado (suoceri, generi, nuore e cognati) o di matrimonio con il locatario;
- i) Nessun componente del nucleo familiare, relativamente all'anno 2016, abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, etc.);
- j) Nessun componente del nucleo familiare sia titolare, in tutto il territorio nazionale, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio/i adeguato/i alle esigenze del nucleo stesso, così come definito della Legge Regionale n. 10/2014, art. 10 comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile, oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà";
- k) Di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi 2016 prodotta nel 2017, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi delle Legge 431/98;

SI PRECISA CHE

- 1) Per **REDDITO COMPLESSIVO** di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello CUD 2017 il Quadro Parte B – Dati Fiscali Voce 1, per il modello 730/3 il rigo 11, per il Modello Unico 2017 PF e PF Mini il rigo RN1 del Quadro RN o il rigo LM8 del quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno obbligatoriamente computati, inoltre, pena l'esclusione, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (assegno di mantenimento, Indennità di Accompagnamento, etc.), a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio-assistenziali non permanenti (assegno di cura, contributo ragazze madri, contributo libri scolastici e contributi canone di locazione). Occorre inoltre far attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2016 (o anche ratei di redditi nel caso in cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno);
- 2) Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare, anche se anagraficamente non residenti nel medesimo alloggio, tranne il caso in cui esista un provvedimento di separazione regolarmente omologato dal Tribunale. In caso di separazione in atto dei coniugi, la domanda può essere presentata dal coniuge residente nell'alloggio, anche se non titolare del contratto di affitto. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile, sia istituita da almeno due anni prima della data di pubblicazione del presente bando e sia dimostrata nelle forme di legge;
- 3) Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2016 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2016, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;
- 4) Per i soggetti di cui alla precedente lettera **a)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul reddito risulti non inferiore al 14%;
- 5) Per i soggetti di cui alla precedente lettera **a)** il contributo non può essere superiore a € 3.098,74;
- 6) Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** la Legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art. 3 comma 1 lettera e) della L.R. 10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare conseguito nel 2016 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro



CITTÀ DI FASANO

Ufficio Politiche Sociali e Servizi Scolastici

dependente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito così calcolato non deve essere superiore a € 15.250,00;

- 7) Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;
- 8) Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** il contributo non può essere superiore € 2.324,06;
- 9) Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata, pena l'esclusione:
 - Certificazione dell'assistente sociale che attesti che il soggetto richiedente fruisce di assistenza dei Servizi Sociali del Comune, oppure
 - Dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
 - Nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato;
- 10) L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi, i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza tra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;
- 11) Quando il contributo è inferiore a € 25,00 non viene concesso e viene redistribuito proporzionalmente agli altri aventi diritto;
- 12) **NON SARANNO AMMESSE** a contributo domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi non versino in una delle situazioni di particolare debolezza sociale di seguito riportate:
 - almeno n. 3 figli minorenni e/o maggiorenni fiscalmente a carico (che non dispongono di un reddito proprio superiore a € **2.840,51**), in considerazione dell'elevato stato di disoccupazione riscontrabile sul territorio, oppure
 - presenza nel nucleo familiare di ultrasettantacinquenne e/o soggetto disabile (con disabilità superiore al 74%), oppure nucleo familiare monogenitoriale;
 - documentino di aver percepito e dichiarato un reddito familiare complessivo per l'anno 2016 di importo non superiore ad una pensione minima INPS (€ 6.524,57).
- 13) Tutti i requisiti prescritti nel presente bando devono essere riferiti all'anno 2016.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su appositi moduli disponibili presso: sito web istituzionale www.comune.fasano.br.it - Sezione Concorsi e Avvisi; **Segretariato Sociale** (Palazzo di Città – 1° Piano, martedì, mercoledì ore 11,00-13,00, giovedì ore 16,00-18,00 – tel. 080/4394287); **Ufficio Servizi Sociali** – (Palazzo di Città – 1° Piano, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00-12,00 e il giovedì ore 16,00-18,00), nonché presso le sedi dei **Sindacati*** e dei **Patronati**** del territorio.

La domanda contiene un questionario – sottoforma di autocertificazione – formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della Legge 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy), che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al procedimento del presente bando. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Settore Risorse, in persona della d.ssa Marisa Ruggiero.

È obbligatorio allegare alla domanda, pena l'esclusione:

- copia di documento d'identità del richiedente/dichiarante in corso di validità;
- copia delle ricevute di pagamento del canone per l'anno 2016;
- per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:
 - certificazione dell'assistente sociale che attesti la fruizione dei Servizi Sociali del Comune, oppure
 - dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
 - nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato;

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo o successivo per evitare errori e conseguenti sanzioni civili e penali si richiede di allegare la seguente documentazione:

- copia del codice fiscale del richiedente/dichiarante;
- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto relativa all'anno 2016, oppure attestazione dell'adesione al nuovo regime di "cedolare secca";
- copia della dichiarazione dei redditi (Mod.CUD-730-Unico 2017) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2016 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- visura catastale da cui risultino le eventuali proprietà immobiliari, la categoria catastale e l'inadeguatezza o l'inabitabilità dell'immobile come da punto j) dei requisiti per l'ammissione al concorso;
- visura catastale nella quale siano indicati i mq. utili dell'abitazione condotta in locazione;
- altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;
- solo per i lavoratori autonomi, documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata.

ATTENZIONE: Ai fini dell'ammissibilità a contributo, il Comune effettuerà controlli a campione, circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente, adottando i provvedimenti conseguenti e, in caso di dichiarazioni dubbie, l'invio della documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni. Il Comune si riserva, inoltre, di richiedere in



CITTÀ DI FASANO
Ufficio Politiche Sociali e Servizi Scolastici

qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) e le relative richieste escluse dai benefici.

SARÀ MOTIVO DI ESCLUSIONE:

- l'incompletezza della domanda di partecipazione;
- la mancata apposizione della firma del richiedente;
- la mancanza di uno dei documenti obbligatori;
- la mancanza dei requisiti di cui alle lett. h), i), j), k), del presente bando.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'Ufficio Posta in Arrivo dell'Ente, dalla data di pubblicazione del presente Bando, pena l'esclusione, entro

mercoledì 10 ottobre 2018 ore 13,00

Fasano, 7 settembre 2018

IL DIRIGENTE
d.ssa Marisa Ruggiero

***CGIL** Via Verdi, 19 Fasano – tel. 080/4426312; **CISAL** Via Bruni, 29 Fasano – tel. 340/5337742; **CISL** Via Forcella, 69 Fasano – tel. 080/4421470; **UIL** Via Unità d'Italia, 5 Fasano – tel. 080/4413878; **UGL** Via Larizza, 19 Fasano – tel. 349/4904452-080/2461263

****ACLI** Via Brandi, 12 Fasano – tel. 080/4421659; **ACLI** C.so Nazionale, 229 Pezze di Greco – tel. 080/4898962; **I.N.A.C.** Via Marzolla, 12 Fasano – 080/4425449; **E.P.A.C.A.** Via De Giosa, 14 Fasano – tel. 080/4426343; **E.P.A.S.** Via Bertani, 8 Pezze di Greco – tel. 080/4898593; **E.P.A.S.** Ag. Vannella Via Italia, 79 Pezze di Greco – tel. 080/4897924; **A.C.A.I.** Via Mignozzi, 75 Fasano – tel. 080/4427912; **E.N.A.P.A.** Via Grassi, 43/B Fasano – tel. 080/4414157; **I.N.P.A.L.** Via Ettore Majorana, 33 Fasano – tel. 368/7528590 – 080/4425451; **U.I.L.A.** Via Meucci, 16 Fasano – tel. 080/4421827.